

**COMUNE DI VERRONE**

*Regione Piemonte - Provincia di Biella*

# **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Relazione illustrativa

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio del sindaco.

### **3. Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(comma 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(comma 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(comma 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(comma 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(comma 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **II – Le partecipazioni dell'ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il Comune di Verrone partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Sviluppo, Energia e Futuro S.r.l. con una quota del 25%;
2. Società CORDAR S.p.A. con una quota del 0,68%;
3. Società CORDAR IMM S.p.A. con una quota del 0,68%
4. Società SEAB S.p.A. con una quota del 0,60%;
5. Società Verrone, Energia e Futuro S.r.l. in liquidazione con una quota del 100%;
6. Società A.T.A.P. S.p.A. - Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli, con una quota del 0,18%;
7. Società Azienda Turistica Locale del Biellese. S.c.a.r.l. , con una quota del 0,17%
8. Società Aeroporto Cerrione S.P.A. (S.A.C.E.) , con una quota del 0,12%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

### **2. Altre partecipazioni e associazionismo**

Per completezza, si precisa che il Comune di Verrone, oltre a far parte della Unione dei Comuni della Pianura Biellese, partecipa ai seguenti Consorzi:

1. Consorzio I.R.I.S. di Biella, con una quota del 1,03%;
2. CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti, con una quota del 0,7%;
3. Consorzio Energia Veneto, con una quota del 0,09%;
4. Consorzio Comuni zona Biellese, con una quota del 1%;

L'adesione alla Unione e la partecipazione ai Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

### **3. Le partecipazioni societarie indirette**

Oltre alle suddette partecipazioni in via diretta, il Comune di Verrone partecipa indirettamente ad alcune Società a cui quelle con partecipazione diretta sono collegate. Ne deriva che anche le partecipazioni indirette collegate alle dirette verranno necessariamente mantenute. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si individuano le seguenti partecipazioni indirette:

- EXTRA.TO S.c.a.r.l. tramite ATAP S.p.A.
- Cordar Sviluppo S.r.l. in liquidazione tramite Cordar S.p.A.
- ATO2ACQUE S.c.a.r.l. tramite Cordar S.p.A.
- CONFIDI LOMBARDIA tramite Cordar S.p.A.
- Cordar Sviluppo S.r.l. in liquidazione tramite Cordar Imm S.p.A.
- Ener.bit S.r.l. tramite Cordar Imm S.p.A.

- A.I.V. S.c.a.r.l. Acquedotto Industriale Vallestrona tramite Cordar Imm S.p.A.

Alla luce della partecipazione estremamente esigua dal punto di vista economico, per quanto attiene alle suddette Società, ed in attesa dello sviluppo normativo che potrà interessare l'intero comparto della gestione dei servizi pubblici economici, non si ritiene opportuno in questa sede pianificare interventi di dismissione.

### **III – Il Piano operativo di razionalizzazione**

#### **1. Società Sviluppo, Energia e Futuro Srl**

La Società Sviluppo, Energia e Futuro Srl è di proprietà del comune per il 25,00%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 25.03.2010, con atto notarile di costituzione Notaio Gelpi di Biella rep. n. 90.756 del 08/04/2010.

La Società Sviluppo, Energia e Futuro Srl è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: CERRIONE, OCCHIEPPO INFERIORE, OCCHIEPPO SUPERIORE E VERRONE.

La Società Sviluppo, Energia e Futuro Srl è società strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale quello di esercitare la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti soci, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, nonché tutti i servizi che riguardano essenzialmente lo sviluppo ed una migliore utilizzazione delle nuove tecnologie presso le Pubbliche Amministrazioni.

La Società Sviluppo, Energia e Futuro Srl, di fatto, è stato ed è, lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio comunale e sovracomunale di funzioni strumentali.

E' intenzione dell'amministrazione dismettere la partecipazione nella società e procedere allo scioglimento della stessa, alla luce del fatto che la stessa è gestita unicamente da un Amministratore Unico e non ha dipendenti nel proprio ruolo organico, avendo esercitato la propria attività fino a questo momento solo avvalendosi di appoggi tecnici esterni. Lo scioglimento quindi si rende necessario per ottemperare a quanto previsto dalla L. 190/2014 (art. 1 comma 611 punto b); ciò nonostante negli anni trascorsi dalla propria costituzione, la società abbia validamente ed efficacemente assistito i Comuni partecipanti in importanti iniziative, e non si trovi in situazione di dissesto economico.

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: nessuno

#### **BENEFICI ECONOMICI**

A seguito della dismissione societaria, e dello scioglimento della compartecipata, sono rilevabili le seguenti economie, calcolate in via di massima ed in base alla quota di partecipazione del Comune:

**oneri gestionali:** compenso amministratore al lordo dei contributi previdenziali: € 1.834,75  
assistenza tributaria e fiscale € 650,00

**oneri fiscali e tributari:** € 127,47 per diritto iscrizione Camera Commercio e vidimazione libri sociali.

## 2. Società CORDAR S.p.A.

La Società CORDAR S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari al 0,68 %.

La Società ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione completa del ciclo dell'acqua per conto dei Comuni soci.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella Società CORDAR S.p.A.** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

In sintesi, si riportano i principali dati finanziari della Società CORDAR S.p.A. :

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 25.531,00 euro	+ 201.279,00 euro	+ 953.392,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società CORDAR S.p.A. :  
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	17.803.883	18.925.315	18.896.568
Attivo circolante	18.068.820	20.385.023	21.812.905
Ratei e risconti	223.782	22.084	58.522
<b>Totale Attivo</b>	<b>36.096.485</b>	<b>39.332.422</b>	<b>40.767.995</b>

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Patrimonio netto	9.689.833	9.891.111	10.844.506

Fondi per rischi ed oneri	694.926	1.113.394	1.295.846
Trattamento di fine rapporto	1.092.327	1.374.152	1.260.719
Debiti	21.167.265	23.650.889	23.821.377
Ratei e Risconti	3.452.134	3.416.309	3.432.114
<b>Totale passivo</b>	<b>36.096.485</b>	<b>39.332.422</b>	<b>40.767.995</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società CORDAR S.p.A. :  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Valore della produzione	19.752.647	20.276.392	20.621.935
Costi di produzione	18.563.542	19.660.459	18.669.519
<b>Differenza</b>	<b>1.189.105</b>	<b>615.933</b>	<b>1.952.416</b>
Proventi e oneri finanziari	202.421	273.344	227.328
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	8.525
Proventi ed oneri straordinari	456.612	182.933	44.618
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>530.072</b>	<b>479.676</b>	<b>1.659.813</b>
Imposte	-504.541	-278.397	-706.421
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>25.531</b>	<b>201.279</b>	<b>953.392</b>

### 3. Società CORDAR IMM S.p.A.

La Società CORDAR IMM S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari al 0,68%.

La Società ha come attività centrale la detenzione della proprietà delle reti e degli impianti sovra comunali del servizio idrico integrato

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella Società CORDAR IMM S.p.A.** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

In sintesi, si riportano i principali dati finanziari della Società CORDAR IMM S.p.A. :

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
+ 15.097,00 euro	+ 33.006,00 euro	+ 18.288,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società CORDAR IMM S.p.A. :  
Stato patrimoniale

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	29.689.555	28.409.582	27.244.129
Attivo circolante	1.765.980	3.241.153	3.532.228
Ratei e risconti	6.115	22.811	19.235
<b>Totale Attivo</b>	<b>31.461.650</b>	<b>31.673.546</b>	<b>30.795.592</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Patrimonio netto	22.596.330	22.629.336	22.647.621
Fondi per rischi ed oneri	67.821	67.821	100.510
Trattamento di fine rapporto	7.675	9.406	14.691
Debiti	8.264.915	8.483.002	7.565.498
Ratei e Risconti	524.909	483.981	467.272
<b>Totale passivo</b>	<b>31.461.650</b>	<b>31.673.546</b>	<b>30.795.592</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società CORDAR IMM S.p.A. :  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Valore della produzione	3.254.846	2.875.980	2.582.610
Costi di produzione	2.927.990	2.562.927	2.348.069
<b>Differenza</b>	<b>326.856</b>	<b>313.053</b>	<b>234.541</b>
Proventi e oneri finanziari	-277.453	-249.190	-163.472
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Proventi ed oneri straordinari	305	3.431	-9.080
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>49.708</b>	<b>67.294</b>	<b>61.989</b>
Imposte	34.611	34.288	43.701
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>15.097</b>	<b>33.006</b>	<b>18.288</b>

#### 4. Società SEAB S.p.A.

La Società SEAB S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari al 0,60 %.

La Società SEAB S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione completa del ciclo dei rifiuti per conto dei Comuni soci.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella Società SEAB S.p.A.** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

In sintesi, si riportano i principali dati finanziari della Società SEAB S.p.A.:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 63.612 euro	+ 102.547 euro	+ 173.577 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società SEAB S.p.A. :  
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	774.685	1.891.505	1.749.961
Attivo circolante	23.782.827	22.846.362	21.147.398
Ratei e risconti	23.782.827	165889	108.796
<b>Totale Attivo</b>	<b>26.139.307</b>	<b>24.903.756</b>	<b>23.006.155</b>

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Patrimonio netto	1.444.082	1.546.629	1.720.205

Fondi per rischi ed oneri	8.009.502	8.163.256	8.175.163
Trattamento di fine rapporto	1.373.043	1.586.275	1.752.200
Debiti	14.401.699	12.686.993	10.538.311
Ratei e Risconti	910.981	920.603	820.276
<b>Totale passivo</b>	<b>26.139.307</b>	<b>24.903.756</b>	<b>23.006.155</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società SEAB S.p.A. :  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Valore della produzione	<b>16.587.819</b>	17.219.312	17.114.663
Costi di produzione	<b>15.796.892</b>	16.497.185	16.347.723
<b>Differenza</b>	<b>790.927</b>	<b>722.127</b>	<b>766.940</b>
Proventi e oneri finanziari	-199.073	-72.685	-429.129
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-77.655	-377.665	106.215
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>514.199</b>	<b>271.777</b>	<b>444.026</b>
Imposte	450.587	169.230	270.449
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>63.612</b>	<b>173.577</b>	<b>102.547</b>

#### **5. Società Verrone Energia e Futuro s.r.l. in liquidazione.**

La Società Verrone Energia e Futuro s.r.l. è di proprietà del comune per il 100,00%.

La Società venne istituita nel 2010 in seguito a deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 25.03.2010.

Nel 2013 il socio unico ha deciso per la “liquidazione” della società in esecuzione dal D.L. 95/2012 di *spending review*, come da deliberazione di C.C. n. 20 del 12.06.2013 avente ad oggetto “SOCIETA' "VERRONE, ENERGIA E FUTURO S.R.L.”: APPROVAZIONE SCIOGLIMENTO ANTICIPATO IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135”

**Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.**

## 6. Società ATAP S.p.A.

La Società ATAP S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari al 0,18 %.

La Società ATAP S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione del Trasporto Pubblico Locale nelle Province di Biella e Vercelli.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella Società ATAP S.p.A.** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

In sintesi, si riportano i principali dati finanziari della Società ATAP S.p.A.:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 23.107 euro	+ 38.157 euro	+ 35.810 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società ATAP S.p.A. :  
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	25.617.574	21.809.030	16.065.301

Attivo circolante	12.602.100	15.962.858	17.484.584
Ratei e risconti	776.330	1.175.098	1.110.188
<b>Totale Attivo</b>	<b>38.996.004</b>	<b>38.946.986</b>	<b>34.660.073</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Patrimonio netto	26.403.560	26.455.154	26.504.413
Fondi per rischi ed oneri	691.280	909.766	617.640
Trattamento di fine rapporto	4.205.291	3.861.324	3.700.545
Debiti	2.896.262	2.978.616	3.837.475
Ratei e Risconti	4.799.611	4.742.126	0,00
<b>Totale passivo</b>	<b>38.996.004</b>	<b>38.946.986</b>	<b>34.660.073</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società ATAP S.p.A. :  
 Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Valore della produzione	20.825.703	21.081.796	17.860.821
Costi di produzione	21.090.573	21.140.114	18.175.970
<b>Differenza</b>	<b>-264.870</b>	<b>-58.318</b>	<b>-315.149</b>
Proventi e oneri finanziari	392.999	394.563	247.526
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	393.688	0,00	476.784
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>521.817</b>	<b>336.245</b>	<b>409.161</b>
Imposte	498.710	298.088	373.351
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>23.107</b>	<b>38.157</b>	<b>35.810</b>

## 7. Società Azienda Turistica Locale del Biellese. S.c.a.r.l.

La società Azienda Turistica Locale del Biellese. S.c.a.r.l. è compartecipata dal Comune di Verrone per una quota pari al 0,17 %.

La suddetta Società, compartecipata da molti altri Enti Pubblici (tra cui Provincia di Biella e Regione Piemonte), ha come funzione la raccolta e la diffusione delle informazioni turistiche, assistenza ai turisti, compresa e promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

In considerazione della vocazione turistica del Comune di Verrone (vedi, tra le ultime iniziative, il prossimo lancio di “Falseum”, Museo del Falso e dell'Inganno), si ritiene che la partecipazione a tale compagine societaria, tesa allo sviluppo ed al coordinamento delle iniziative turistico-culturali del territorio biellese, rivesta carattere strategico per le indubbie ricadute positive sui fini istituzionali di questo Comune. Pertanto, appare pienamente giustificata la non dismissione della partecipazione societaria.

La quota di partecipazione alle attività della società è pari ad € 1.331,00 (quota annuale)

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
-102.385	-2.674	-4.716

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Immobilizzazioni	20.252	18.675	13.034
Attivo circolante	551.732	602.367	784.435
Ratei e risconti	642	643	1028
<b>Totale Attivo</b>	<b>572.626</b>	<b>621.685</b>	<b>798.497</b>

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Patrimonio netto	312.009	309.336	304.619
Fondi per rischi ed oneri			
Trattamento di fine rapporto	50661	51243	57.329

Debiti	187627	236.904	407.305
Ratei e Risconti	22329	24.202	29.244
<b>Totale passivo</b>	<b>572.626</b>	<b>621.685</b>	<b>798.497</b>

#### Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Valore della produzione	669.984	622.033	559.147
Costi di produzione	763.872	618.433	546.590
<b>Differenza</b>	<b>-93.888</b>	<b>3600</b>	<b>12.557</b>
Proventi e oneri finanziari	-3.076	-6.211	-10.845
Rettifiche valore attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	-2.447	5.894	- 719
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>-99.411</b>	<b>3283</b>	<b>993</b>
Imposte	2.974	5.957	5.709
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-102.385</b>	<b>-2.674</b>	<b>-4716</b>

#### 8. Società Aeroporto Cerrione S.P.A. (S.A.C.E.)

La società Aeroporto Cerrione S.P.A. è compartecipata dal Comune di Verrone per una quota pari allo 0,12 %.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Il servizio di trasporto aereo, pur non potendo dirsi essere direttamente un servizio *“indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali”* di un Comune singolo, riveste indubbiamente un ruolo importante dal punto di vista territoriale del Comune di Verrone, in

quanto sede (con il Comune di Cerrione e Sandigliano) del Polo aeroportuale; per questo motivo si ritiene che il mantenimento della quota societaria sia in questo momento opportuna per seguire lo sviluppo delle fasi di rilancio dell'Aeroporto, senz'altro strategico per lo sviluppo locale sia turistico sia economico. Giudicando pertanto che la ricaduta di tale sviluppo incida comunque in via indiretta sulle finalità istituzionali di un Comune, si ritiene in questo particolare momento storico **di non provvedere alla dismissione della partecipazione societaria**, peraltro di incidenza molto esigua, anche alla luce del fatto che questo Ente non ha mai dovuto intervenire economicamente per interventi di ripiano dei deficit societari.

Non è prevista alcuna quota di partecipazione alle attività della società.

In sintesi si riportano i risultati economici dei bilanci approvati:

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
-499.245 euro	-432.180 euro	-369.396 euro

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Immobilizzazioni	5.925.231	5.816.943	5.713.842
Attivo circolante	486.618	353.823	282.157
Ratei e risconti	23454	18.623	17.848
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.435.303</b>	<b>6.189.389</b>	<b>6.013.847</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Patrimonio netto	4.855.415	4.526.402	4.384.006
Fondi per rischi ed oneri	358.273	313.152	327.534
Trattamento di fine rapporto	30.843	32.177	36.400
Debiti	1.158.200	1.281.582	1.232.541
Ratei e Risconti	32.574	36.076	33.366
<b>Totale passivo</b>	<b>6.435.303</b>	<b>6.189.389</b>	<b>6.013.847</b>

Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
Valore della produzione	513.651	522.140	451.145
Costi di produzione	993.290	916.121	803.385
<b>Differenza</b>	<b>-479.639</b>	<b>-393.981</b>	<b>-352.240</b>
Proventi e oneri finanziari	-18.883	-32.659	-22.747
Rettifiche valore attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	-723	-5.540	5591
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>-499.245</b>	<b>-432.180</b>	<b>-369.396</b>
Imposte			
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-499.245</b>	<b>-432.180</b>	<b>-369.396</b>